+39 035 315899
Via Sant'Antonino, 5
24122 Bergamo (BG)
C.F. & P.I.V.A 04879920165
www veridiaconsulting.it

RAPPORTO DI VERIFICA

Oggetto	Verifica del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica relativo a: "Proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.LGS. 31 marzo 2023, n.36, per l'individuazione del promotore finalizzata alla progettazione, riqualificazione energetica e gestione degli impianti di illuminazione pubblica, dei semafori e dei semafori" per il Comune di Lodi
Committente	Comune di lodi
Data emissione documento	08/05/2026
Revisione	01

Audit Service & Certification Management System Certified ISO 9001:2015
Audit Service & Certification Management System Certified ISO 37001:2016

1 INTRODUZIONE

1.1 Riferimenti normativi

Ai sensi del D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 la presente verifica consiste nel controllo della completezza dei contenuti degli elaborati, la loro corrispondenza a tutte le normative pertinenti, la correttezza dei calcoli, la corrispondenza alla modalità di messa in opera e di manutenzione.

Ai sensi dell'art. 39 dell'Allegato I.7 del Codice, la verifica accerta, in particolare, i seguenti 4 aspetti sostanziali:

a) affidabilità;
b) completezza e adeguatezza;
c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità;
d) compatibilità.

In riferimento al comma 3 si verifica la conformità del progetto in esame con il livello di progettazione definito da:

- Codice dei contratti D.Lgs. 36/2023 e Allegato I.7

e con le principali Norme di settore illuminazione:

- Norma UNI 11630 - Requisiti del progetto illuminotecnico
- Norma UNI 11248 e UNI EN 13201 -2-3-4-5
- L.R. 17/2000 e s.m.i. e L.R. 31/2015
- CAM 2017 e CAM 2018

1.2 Documentazione a supporto della verifica (Dati di Base)

Progetto di Fattibilità Tecnico Economica datato Febbraio 2026 e consegnato in data 28.02.2026 da Hera Luce S.r.l.

1.3 Definizione delle Non Conformità

Le Non Conformità rilevate durante il controllo del progetto possono, in generale, essere ricondotte puntualmente ai seguenti casi:

NCI	Non Conformità Importante	Quando un elemento del progetto contrasta con leggi cogenti, norme di riferimento, con le richieste prestazionali espresse dal committente o può essere tale da poter rappresentare oggetto di potenziale contenzioso (economico, tecnico etc.) tra i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera
NCM	Non Conformità Marginale	Quando essa è relativa ad un aspetto progettuale e/o esecutivo non sufficientemente approfondito, ma tale che la sua completa definizione può essere effettuata a posteriori dal progettista, dal Direttore Lavori, e/o dall'impresa, senza che questo si configuri come elemento di valenza "importante". Questi aspetti sono comunque da ridefinirsi in modo migliore.
R	Raccomandazione	Aspetto progettuale non sufficientemente approfondito, senza che questo si configuri come "non conformità" o indicazioni di tipo non prescrittivo, formulate ai fini del miglioramento.

Gli esempi riportati nelle osservazioni sono rappresentativi del tipo di non conformità riscontrato e non sono esaustivi di tutte le possibili situazioni analoghe che dovessero essere presenti in altri documenti di progetto.

1.4 Modalità di gestione della documentazione progettuale

La documentazione progettuale, trasmessa dall'Amministrazione comunale al verificatore, si presuppone sia redatta dal

+39 035 31589
via Sant'Antonino, 5
24122 Bergamo (BG)
www.veridiaconsulting.it

progettista con stato di revisione aggiornato e ultimo, nonché completa di relativo elenco elaborati con univoca identificazione dello stato di revisione/data di emissione dell'elaborato.

1.5 Modalità generali di valutazione

Nell'espletamento della verifica di progetto, ai fini delle responsabilità soggettive, sono state applicate le seguenti condizioni:

1) il verificatore esprimerà un giudizio tecnico sulla validabilità del progetto, garantendo il rispetto dei requisiti di imparzialità di giudizio, rispetto della deontologia professionale e riservatezza delle informazioni in proprio possesso;
2) il verificatore eseguirà l'incarico con la diligenza media richiesta dalla natura dell'attività esercitata e con l'utilizzo di mezzi appropriati;
3) l'attività di Ispezione, rientrando nel complesso delle attività intellettuali, ai fini della validazione sarà da intendersi come una obbligazione di mezzi e non di risultati e pertanto la totale responsabilità della progettazione rimane a carico del progettista;
4) nel quadro delle proprie attività, il verificatore non assume il ruolo di organo responsabile dell'esecuzione dell'opera e non si sostituisce agli altri soggetti quali a titolo esemplificativo l'Impresa Esecutrice, i Progettisti, il Committente dell'opera, che, indipendentemente dall'intervento di verifica, conservano le proprie responsabilità per tutti gli obblighi di loro competenza;
5) nell'ambito della valutazione circa la validabilità del progetto i verificatori non entreranno nel merito delle scelte progettuali, essendo queste di piena competenza e sotto la totale responsabilità dei progettisti;
6) nello svolgimento della propria funzione il verificatore non effettua sopralluoghi o indagini sui luoghi di esecuzione delle opere, né esegue o partecipa alla esecuzione di rilievi topografici, aerofotogrammetrici, architettonici, strutturali o di agni altro tipo, né esegue saggi e prove di laboratorio;
7) nello svolgimento delle proprie attività il verificatore non esegue misurazioni e controlli a carattere strumentale, né può procedere al controllo delle operazioni di calcolo automatico;
8) nello svolgimento delle proprie attività il verificatore non tiene alcun tipo di rapporto con gli Enti che sono coinvolti nel procedimento per fornire pareri, autorizzazioni, nulla osta alla esecuzione delle opere, né partecipa alla Conferenza dei Servizi qualora indetta, ma ne acquisisce gli atti per le verifiche regolamentari di propria competenza;
9) il verificatore, avendo un ruolo consultivo e non operativo o impositivo riguardante lo svolgimento dei lavori, non è responsabile di eventuali difetti o danni di qualsiasi natura dovessero crearsi durante l'esecuzione, o l'esercizio dell'opera oggetto del servizio;
10) il verificatore nella formulazione delle proprie osservazioni non indica gli elaborati potenzialmente interessati, ma le ascrive solo all'elaborato oggetto di esame;
11) qualora il progettista sia tenuto a recepire l'osservazione formulata, è propria responsabilità adeguare anche tutti gli elaborati correlati e/o interferenti direttamente e indirettamente con l'elaborato oggetto di osservazione;
12) il verificatore esprime i propri pareri tecnici solo su documenti e comunicazioni che sono stati trasmessi ed acquisiti ufficialmente secondo le specifiche contrattuali: il verificatore non può essere ritenuto responsabile nel caso di documenti da esso acquisiti che risultassero incompleti o errati;
13) nell'ambito della disamina del progetto, il verificatore valuta l'adeguatezza dell'azione correttiva proposta dal progettista e formulata mediante la compilazione dei documenti controdeduzioni, basando il proprio giudizio finale sulla congruità del contenuto delle azioni correttive proposte.

+39 035 31589
via Sant'Antonino, 5
24122 Bergamo (BG)
www.veridiaconsulting.it

2 RIFERIMENTI AL PROGETTO

2.1 Oggetto

Oggetto della presente verifica è la "Proposta di finanza di progetto ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.LGS. 31 marzo 2023, n.36, per l'individuazione del promotore finalizzata alla progettazione, riqualificazione energetica e gestione degli impianti di illuminazione pubblica, dei semafori e sistemi intelligenti Smart-City" per il Comune di Lodi.

2.2 Responsabile del Procedimento

Arch. Bragonzi Caterina – responsabile della microarea lavori pubblici della Direzione 3 del Comune di Lodi

2.3 Progettisti

Il progetto è stato realizzato da Hera Luce ed è firmato digitalmente dal progettista e Legale Rappresentante ing. A. Battistini.

2.4 Descrizione delle Opere

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica riguarda gli impianti di illuminazione e semaforici del Comune di Lodi ed è relativo ad interventi di adeguamento normativo, riqualificazione energetica e adeguamento tecnologico.

2.5 Importo delle Opere

L'importo degli interventi è quantificato in € 4.982.526 (€ 5.082.177 inclusi gli oneri di sicurezza) così come riportato nel Computo metrico estimativo e nel Quadro Economico dell'intervento.

+39 035 31589
via Sant'Antonino, 5
24122 Bergamo (BG)
www.veridiaconsulting.it

3 ATTIVITÀ DI VERIFICA

Scopo del presente servizio è l'effettuazione dell'attività di verifica del progetto in parola sulla base dei criteri definiti dall'art. 39 dell'allegato I.7 del D.lgs 31 marzo 2023 n. 36 e s.m.i..

3.1 Determina d'incarico per la verifica

L'Amministrazione, nell'ambito dell'affidamento occorso con Determinazione dirigenziale 1606 del 27.12.2023 in materia di illuminazione pubblica, ha commissionato alla società di ingegneria Energy Project System Srl nella persona del Direttore Tecnico Arch. Chiara Bertolaja, la verifica della presente proposta di finanza di progetto redatta ai sensi dell'art. 193, comma 1, del D.Lgs 31 marzo 2023, n.36, finalizzata alla progettazione, riqualificazione energetica e gestione degli impianti di illuminazione pubblica e dei semafori presentata dall'operatore economico Hera Luce S.r.l..

3.2 Riferimenti del verificatore

Il controllo è stato effettuato dal gruppo d'ispezione così composto:

Responsabile Tecnico e Coordinatore: arch. Chiara Bertolaja (CB)

+39 035 31589
via Sant'Antonino, 5
24122 Bergamo (BG)
www.veridiaconsulting.it

4 VERIFICA DEL PROGETTO

4.1 Documenti costituenti il progetto

ELENCO DEGLI ELABORATI				
NUMERO	**CODICE**	**FORMATO**	**TIPOLOGIA**	**DESCRIZIONE**
PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA				
00	PF.EE	A4	ELABORATO DESCRITTIVO	ELENCO ELABORATI
01	PF.IR	A4	ELABORATO DESCRITTIVO	ISTANZA E AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL POSSESSO DEI REQUISITI
02	PF. CERT	A4	ELABORATO DESCRITTIVO	CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ E ATTESTAZIONE SOA
03	PF. IS	A4	ELABORATO DESCRITTIVO	DOCUMENTO DI IDENTITÀ DEI SOTTOSCRITTORI
PROGETTO DI FATTIBLITÀ TECNICO-ECONOMICA				
04	PF.RS	A4	ELABORATO DESCRITTIVO	RELAZIONE DI SINTESI
05	PF.RG	A4	ELABORATO DESCRITTIVO	RELAZIONE GENERALE
06	PF.RT	A4	ELABORATO DESCRITTIVO	RELAZIONE TECNICA
07	PF.RIA	A4	ELABORATO DESCRITTIVO	RELAZIONE DI VERIFICA PREVENTIVA DELL'INTERESSE ARCHEOLOGICO
08	PF.REA	A4	ELABORATO DESCRITTIVO	RELAZIONE ENERGETICA AMBIENTALE
09	PF.RSO	A4	ELABORATO DESCRITTIVO	RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' DELL'OPERA
10	PF.PSC	A4	ELABORATO DESCRITTIVO	PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
11	PF.DDP	A4	ELABORATO DESCRITTIVO	DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE
12	PF.CR	A4	ELABORATO DESCRITTIVO	CRONOPROGRAMMA

+39 035 31589
via Sant'Antonino, 5
24122 Bergamo (BG)
www.veridiaconsulting.it

ELABORATI GRAFICI				
NUMERO	**CODICE**	**FORMATO**	**TIPOLOGIA**	**DESCRIZIONE**
13	PF.CL01 – CL10	A0	ELABORATO GRAFICO	TAVOLA DELLA CLASSIFICAZIONE ILLUMINOTECNICA DI PROGETTO
14	PF.SDF01 – SDF10	A0	ELABORATO GRAFICO	TAVOLA DELLO STATO DI FATTO - DISTRIBUZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI E LANTERNE SEMAFORICHE
15	PF.SDP01 – SDP10	A0	ELABORATO GRAFICO	TAVOLA DELLO STATO DI PROGETTO - DISTRIBUZIONE DEI CORPI ILLUMINANTI E LANTERNE SEMAFORICHE
16	PF.TEK01 – TEK10	A0	ELABORATO GRAFICO	TAVOLA DELLA TEMPERATURA DI COLORE
17	PF.AN01 – AN10	A0	ELABORATO GRAFICO	TAVOLA DELLO STATO DI PROGETTO: ADEGUAMENTO NORMATIVO
18	PF.AB	A0	ELABORATO GRAFICO	ABACO NUOVI CORPI ILLUMINANTI
19	PF.INQ	A0	ELABORATO GRAFICO	TAVOLA ZONE DI PROTEZIONE DALL'INQUINAMENTO LUMINOSO
20	PF.PC	A0	ELABORATO GRAFICO	TAVOLA DEI PARTICOLARI COSTRUTTIVI
21	PF.AS	A0	ELABORATO GRAFICO	ANALISI STORICA DELL'INSEDIAMENTO URBANO
22	PF.ES	A0	ELABORATO GRAFICO	EXECUTIVE SUMMARY: ILLUMINAZIONE ARCHITETTURALE
23	PF.MON_01	A0	ELABORATO GRAFICO	ILLUMINAZIONE ARCHITETTURALE PIAZZA DELLA VITTORIA, CATTEDRALE DI SANTA MARIA ASSUNTA E PALAZZO BROLETTO
24	PF.MON_02	A0	ELABORATO GRAFICO	ILLUMINAZIONE ARCHITETTURALE CHIESA DI SAN FRANCESCO E MONUMENTO A PAOLO GORINI
25	PF.MON_03	A0	ELABORATO GRAFICO	ILLUMINAZIONE ARCHITETTURALE CASTELLO VISCONTEO
26	PF.MON_04	A0	ELABORATO GRAFICO	ILLUMINAZIONE ARCHITETTURALE CHIESA DI SAN FILIPPO
27	PF.MON_05	A0	ELABORATO GRAFICO	RIQUALIFICAZIONE URBANA CENTRO STORICO
28	PF.APL	A0	ELABORATO GRAFICO	ATTRAVERSAMENTI PEDONALI
29	PF.GW	A0	ELABORATO GRAFICO	GREEN WAY
30	PF.LUM	A0	ELABORATO GRAFICO	LUMINARIE

+39 035 31589
via Sant'Antonino, 5
24122 Bergamo (BG)
www.veridiaconsulting.it

ALLEGATI TECNICI				
NUMERO	**CODICE**	**FORMATO**	**TIPOLOGIA**	**DESCRIZIONE**
31	PF.CP.SDF	A3	ALLEGATO TABELLARE	CENSIMENTO LIVELLO 2 (D.M. 28.03.2018) PUNTI LUCE
32	PF.QE.SDF	A3	ALLEGATO TABELLARE	CENSIMENTO LIVELLO 2 (D.M. 28.03.2018) QUADRI ELETTRICI
33	PF.LS.SDF	A3	ALLEGATO TABELLARE	CENSIMENTO LIVELLO 2 (D.M. 28.03.2018) LANTERNE SEMAFORICHE
34	PF.CS.SDF	A3	ALLEGATO TABELLARE	CENSIMENTO LIVELLO 2 (D.M. 28.03.2018) CENTRALINE SEMAFORICHE
35	PF.CP.SDP	A3	ALLEGATO TABELLARE	TABELLA INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA A NORMA - PUNTI LUCE
36	PF.QE.SDP	A3	ALLEGATO TABELLARE	TABELLA INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA A NORMA - QUADRI ELETTRICI
37	PF.LS.SDP	A3	ALLEGATO TABELLARE	TABELLA INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA A NORMA - LANTERNE SEMAFORICHE
38	PF.CS.SDP	A3	ALLEGATO TABELLARE	TABELLA INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE E MESSA A NORMA - CENTRALINE SEMAFORICHE
39	PF.AR	A4	ALLEGATO TECNICO	ANALISI DEI RISCHI E GEOMETRIE
40	PF.CI	A4	ALLEGATO TECNICO	CALCOLI ILLUMINOTECNICI
41	PF.ST	A4	CERTIFICATO TECNICO	SCHEDE TECNICHE CORPI ILLUMINANTI

BOZZA DI CONVENZIONE				
NUMERO	**CODICE**	**FORMATO**	**TIPOLOGIA**	**DESCRIZIONE**
42	PF.BC	A4	ELABORATO DESCRITTIVO	BOZZA DI CONVENZIONE

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO				
NUMERO	**CODICE**	**FORMATO**	**TIPOLOGIA**	**DESCRIZIONE**
43	PF.CME	A4	ALLEGATO TECNICO	COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
44	PF.PEF	A4	ELABORATO DESCRITTIVO	PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO ASSEVERATO
45	PF.PEF	A4	ELABORATO DESCRITTIVO	PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO ASSEVERATO IN FORMATO EDITABILE
46	PF.QE	A4	ALLEGATO TECNICO	QUADRO ECONOMICO
47	PF.SPP	A4	ELABORATO DESCRITTIVO	DICHIARAZIONE RELATIVA ALLE SPESE SOSTENUTE PER LA PREDISPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

+39 035 31589
via Sant'Antonino, 5
24122 Bergamo (BG)
www.veridiaconsulting.it

SPECIFICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE				
NUMERO	**CODICE**	**FORMATO**	**TIPOLOGIA**	**DESCRIZIONE**
48	PF.PG	A4	ELABORATO DESCRITTIVO	PROGETTO DI GESTIONE
49	PF.PP	A4	ELABORATO DESCRITTIVO	PROFILO DEL PROPONENTE

Al fine dell'espressione dell'assenso nei confronti degli esiti della verifica effettuata, se ne riportano le risultanze in merito alla affidabilità, completezza e adeguatezza, leggibilità, coerenza e ripercorribilità e compatibilità della documentazione progettuale relativa all'opera in oggetto.

4.2 Affidabilità

Il presente rapporto ha verificato che il progetto sia stato redatto applicando le norme specifiche e le regole tecniche di riferimento. Inoltre, le ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza, risultano coerenti.

4.3 Completezza e adeguatezza;

Il presente rapporto ha verificato la completezza della documentazione progettuale (Rif. art. 6-bis dell'Allegato I.7 del Dlgs 36/2023), in particolare:

CONTENUTI MINIMI	COMPLETEZZA	ADEGUATEZZA
Relazione generale	✓	✓
Relazione tecnica relativa al contesto territoriale nel quale l'opera è inserita	✓	✓
Relazione preliminare di sostenibilità dell'opera	✗	✓
Elaborati grafici	✓	✓
Computo metrico estimativo preliminare	✗	✓
Cronoprogramma	✓	✓
Relazione tecnico-illustrativa, che identifica gli elementi tecnici, economici e finanziari dell'investimento	✓	✓
Piano Economico e Finanziario	✓	✓
Quadro economico dell'intervento	✓	✓
Specificazione delle caratteristiche del servizio e della gestione	✓	✓

Risulta mancante l'analisi dei prezzi per le nuove voci presenti nel Computo Metrico Estimativo prodotto.

+39 035 31589
via Sant'Antonino, 5
24122 Bergamo (BG)
www.veridiaconsulting.it

Il progetto **risulta sottoscritto dal direttore tecnico, ing. Alessandro Battistini nell'ambito dell'attestazione SOA di progettazione** indicato nella relativa documentazione progettuale.

4.4 Leggibilità, coerenza e ripercorribilità

I documenti e gli elaborati grafici risultano leggibili, comprensibili e coerenti nei contenuti, essendo stati redatti secondo i linguaggi convenzionali di elaborazione.

Si dà atto dell'avvenuta correzione dei refusi precedentemente segnalati; pertanto, la documentazione è da considerarsi formalmente corretta. Eventuali residue discrepanze sono state valutate di lieve entità e tali da non precludere la validazione del progetto.

In ultimo, si segnala che alcuni degli inserimenti fotografici relativi agli attraversamenti pedonali riportati nella documentazione e nelle relative tavole sono in evidente contrasto con quanto prescritto dalla normativa di riferimento, vedasi norma UNI/TS 11726 richiamata.

4.5 Compatibilità

Si segnala che alcuni degli elaborati grafici risultano poco leggibili e quindi non è possibile verificarne la piena compatibilità con i dati degli altri elaborati progettuali.

+39 035 31589
via Sant'Antonino, 5
24122 Bergamo (BG)
www.veridiaconsulting.it

5 CONCLUSIONI

La documentazione progettuale presentata è stata oggetto di una **prima verifica.** In particolare, è stato oggetto di verifica quanto segue:

a) affidabilità:

- verifica dell'applicazione delle norme specifiche e delle regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
- verifica della coerenza delle ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;

b) completezza e adeguatezza:

- verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e la verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
- verifica dell'esaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
- verifica dell'esaustività delle informazioni tecniche e amministrative contenute nei singoli elaborati;

c) leggibilità, coerenza e ripercorribilità:

- verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
- verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
- verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;

d) compatibilità:

- rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento e alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
    - inserimento ambientale;
    - impatto ambientale;
    - funzionalità e fruibilità;
    - stabilità delle strutture;
    - topografia e fotogrammetria;
    - sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
    - igiene, salute e benessere delle persone;
    - superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
    - sicurezza antincendio;
    - inquinamento;
    - durabilità e manutenibilità;
    - coerenza dei tempi e dei costi;
    - sicurezza e organizzazione del cantiere.

In conclusione, per quanto sopra analizzato e fatte salve le prescrizioni e le raccomandazioni riportate nei paragrafi precedenti si rassegnano le seguenti conclusioni:

5.1 Regolarizzazione Documentale (NCI)

Si dà atto che il Proponente dovrà sanare le carenze documentali precedentemente rilevate, trasmettendo:

1. le **Analisi dei prezzi** per le nuove voci;
2. con riferimento alla **bozza di convenzione** revisionata si ritiene non corretto il massimale offerto all'art. 42 comma

+39 035 31589
via Sant'Antonino, 5
24122 Bergamo (BG)
www.veridiaconsulting.it

1 lett. a) della polizza assicurativa di cui all'art. 117 comma 10 del Codice in relazione alla copertura dei danni alle opere preesistenti e pari ad euro 500.000,00 e si invita a prevederlo in misura pari al valore netto dei Lavori Accessori. A tal fine si richiama la previsione di cui al comma 10 *"L'esecutore dei lavori costituisce e consegna alla stazione appaltante almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori anche una polizza di assicurazione che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, **anche preesistenti**, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Nei documenti e negli atti a base di gara o di affidamento è stabilito l'importo della somma da assicurare che, di norma, corrisponde all'importo del contratto stesso qualora non sussistano motivate particolari circostanze che impongano un importo da assicurare superiore. La polizza del presente comma assicura la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori il cui massimale è pari al 5 per cento della somma assicurata per le opere con un minimo di 500.000 euro ed un massimo di 5.000.000 di euro"*.

In relazione a quanto sopra prescritto e integrato, si invita il Proponente a provvedere con la massima sollecitudine all'adeguamento degli elaborati e alla trasmissione delle controdeduzioni. Ai fini della predisposizione dei successivi atti del procedimento in essere si invita a fornire i costi della manodopera relativi all'esecuzione dei Lavori accessori previsti a progetto.

Arch. Chiara Bertolaja

+39 035 31589
via Sant'Antonino, 5
24122 Bergamo (BG)
www.veridiaconsulting.it

6 Allegato: Riscontri alla Conferenza di Servizi Preliminare

Ai fini della Conferenza di servizi preliminare ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 193 comma 6 del Decreto Legislativo 36/2023, si allegano i riscontri pervenuti dagli Enti interpellati.

Per i dettagli tecnici, si rinvia alla documentazione presente nel file compresso allegato contenente anche i dataset GIS in formato editabile scaricabile al seguente link:

https://www.dropbox.com/t/hfb9MlTFFf7G0BJi

+39 035 31589
via Sant'Antonino, 5
24122 Bergamo (BG)
www.veridiaconsulting.it

In riferimento alla Vs comunicazione del 03/12/2025, esprimiamo

NULLA OSTA da parte della Scrivente.

Si segnala però che qualsiasi modifica strutturale alle infrastrutture interrate dovranno essere comunicate in fase progettuale a mezzo PEC al seguente indirizzo:
apretigasnorth@pec.apretigas.it .

AP RETI GAS NORTH S.p.A. in qualità di gestore dell'impianto di distribuzione gas metano nella Città di Lodi, al fine di individuare eventuali interferenze, e conseguentemente valutare le eventuali modifiche agli impianti esistenti rimane a completa disposizione. <br style="font-size: 13.3333px;">
<br style="font-size: 13.3333px;">
Distinti Saluti

AP RETI GAS NORTH S.P.A.<br style="font-size: 14px;">
Via Verizzo, 1030<br style="font-size: 14px;">
31053 - Pieve di Soligo (TV)<br style="font-size: 14px;">
apretigasnorth@pec.apretigas.it

copia informatica per consultazione 12/12/2025 08:52:09 12/12/2025 2025 88316

Ufficio d'Ambito di Lodi

azienda speciale provinciale per la regolazione e il controllo della gestione
del servizio idrico integrato

il Direttore

Lodi, 22 dicembre 2025

Prot. n. del
fasc. 58
Allegati n.
Trasmissione a mezzo PEC

Spett.le
Comune di Lodi
Piazza Broletto, 1
26900 Lodi (LO)

e, p.c., Spett.le Società SAL S.r.l.
Gestore unico del S.I.I.
Via dell'Artigianato, 1/3
26900 Lodi (LO)

OGGETTO: HERA LUCE S.R.L. PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO AI SENSI DELL'ART. 193 COMMA 1 E SS. DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E DI SERVIZI SMART A VALORE AGGIUNTO. CONFERENZA DEI SERVIZI PRELIMINARE. RISCONTRO.

Con riferimento alla nota acquisita con prot. 2751 del 03/12/2025, con la quale codesto Comune ha indetto la Conferenza dei Servizi preliminare per la valutazione della proposta di finanza di progetto con il relativo PFTE presentata dalla ditta HERA LUCE s.r.l. e chiesto di far pervenire le proprie valutazioni entro il 07/01/2026

Vista la documentazione scaricabile dal link messo a disposizione del Comune da cui emerge che il progetto si pone gli obiettivi di favorire il miglioramento, inteso come maggiore efficienza, e la messa in sicurezza dell'impianto di illuminazione pubblica, nonché la valorizzazione del contesto urbano mediante l'utilizzo di apparecchi di design,

si comunica che questo Ufficio non ha nulla da rilevare in merito al progetto in oggetto e che rimangono in ogni caso fatte salve le valutazioni del Gestore del S.I.I., SAL S.r.l., in merito all'eventuale interferenza dei singoli interventi costituenti il progetto con fasce di rispetto dei pozzi ad uso idropotabile e/o di impianti di depurazione e con le reti dallo stesso gestite.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
Ing. Sara Melone

Documento informatico sottoscritto con firma digitale
(art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005)

Responsabile del procedimento:
Ing. Marcello Patrini
Tel: 0371.442676
e.mail: marcello.patrini@provincia.lodi.it

copia informatica per consultazione 22/12/2025 13:02:16 22/12/2025 2025 90413

Per conto di Giorgio Vito Leonardo

OA.NO Field Operations Line Milano

20127 Milano

Via Marco Aurelio 24

Oggetto : Richiesta di Coordinamento Sottoservizi

Facendo seguito a quanto da Voi richiesto, inviamo l'indicazione dei nostri sottoservizi in formato elettronico.

Con la presente si esprime parere di massima favorevole alla realizzazione dell'opera, subordinato alla risoluzione delle interferenze qualora emergessero nella fase esecutiva dell'opera.

Cogliamo, altresì, l'occasione per ribadire come le informazioni che da parte nostra vengono fornite in tema di dislocazione dei cavi telefonici sotterranei, abbiano valore puramente indicativo, fermo restando l'obbligo da parte dell'impresa esecutrice dei lavori di scavo, di effettuare in via preventiva "saggi a mano" per la precisa individuazione degli impianti sotterranei, e ciò in virtù del principio per cui l'attività di scavo è da considerare "attività pericolosa" ex art. 2050 codice civile.

Vi segnaliamo inoltre la possibile presenza in alcune tratte delle nostre infrastrutture di tubazioni in MCA.

Resta altresì inteso che, al di là di quanto comunicato, i terzi che intervenendo nel sottosuolo cagionino danni agli impianti della nostra Società, saranno tenuti al relativo risarcimento.

In caso di necessità Vi indichiamo di seguito i nostri riferimenti da contattare nell'ordine elencato :

e.mail coordinamenti : coordinamenti_milano@fibercop.com

e-mail assistenza scavi : assitenzascavi_milano@fibercop.com

e.mail spostamenti impianti : spo-lo@fibercop.com

e.mail allacciamenti : allacci-lo@fibercop.com

copia informatica per consultazione 07/01/2026 11:59:09 07/01/2026 2026 579

Cordiali saluti

Fibercop S.p.A

copia informatica per consultazione 07/01/2026 11:59:09 07/01/2026 2026 579

Elementi di Rete/Infrastruttura	Sezione (Mq)	Ingombro/Volume (Mq)	Profondità Scavo (m)
Tubazioni	0,38 : 2,50		> = 0,50
Tubi interrati (Relazionati e non Relazionati)	0,002 : 0,32		0,40 : 1,20
Cavi in trincea (Relazionati e non Relazionati)	> = 0,008		0,40 : 1,20
Cavi in Minitrincea	>= 0,008		0,30 : 0,40
Tubi in minitrincea	>= 0,012		0,30 : 0,40
Cunicoli	0,50 : 4,00		
Pozzetti		>= 5,00	
Camerette		>= 15,00	
Infrastruttura NO-DIG	>= 0,05		

RameOldPolyline (Elementi Non relazionati)	
Stile Linea	**Descrizione**
2	Cavi in Trincea
11	Tubi Interrati / Tubazione
13	Tubi interrati

RameOldPoint (Elementi Non relazionati)	
Nome Simbolo	**Descrizione**
119_%	Pozzetto Medio
120_%	Pozzetto Medio Interrato
121_%	Pozzetto Medio
122_%	Pozzetto Piccolo

Buongiorno,
Vi informiamo che con efficacia a partire dal 01.07.2025 LD Reti S.r.l.:,
ha ceduto l'attività di distribuzione gas in favore del Gruppo Ascopiave, e si è fusa per incorporazione in Unareti S.p.A.
Pertanto, Vi preghiamo di fare riferimento ai seguenti indirizzi PEC come nuovi canali di contatto:
- per le pratiche relative alla distribuzione di energia elettrica: unareti@pec.unareti.it
- per le pratiche relative alla distribuzione gas: apretigasnorth@pec.apretigas.it
Cordiali saluti

copia informatica per consultazione 03/12/2025 11:51:04 03/12/2025 2025 86250

Si trasmette lettera come da oggetto.

Cordiali saluti.

Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana

LA SEGRETERIA

Tel. 0371-420189

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e delle Linee Guida per posta elettronica ed Internet del Garante Privacy si rende noto che le informazioni contenute nella presente comunicazione e i relativi allegati possono essere riservate e sono, comunque, destinate esclusivamente alle persone o alla Società sopraindicati. Le stesse non sono da considerarsi comunicazioni personali, quindi eventuali risposte potranno essere conosciute da persone appartenenti all'azienda. La diffusione, distruzione e/o copiatura del documento trasmesso da parte di qualsiasi soggetto diverso dal destinatario è proibita, sia ai sensi dell'art. 616 c.p., che ai sensi del Regolamento UE 2016/679. Se avete ricevuto questo messaggio per errore, Vi preghiamo di cancellarlo e di informarci.I dati forniti verranno utilizzati ai sensi del Reg. UE 2016/679 (GDPR). Per prendere visione dell'informativa estesa sulla privacy, ex art. 13 GDPR, può collegarsi al sito internet: www.muzza.it - sezione: Privacy Policy Consorzio di Bonifica Muzza Bassa Lodigiana – Via Nino dall'oro, 4 - Lodi (LO) C.F. e P.IVA 90502340152

copia informatica per consultazione 02/03/2026 09:09:14 02/03/2026 2026 13454

copia informatica per consultazione 02/03/2026 09:09:14 02/03/2026 2026 13454

Consorzio Bonifica Muzza Bassa Lodigiana
Via Nino Dall'oro 4 - 26900 LODI - tel.0371-420189

Lodi, 27 febbraio 2026

Spett.le
Comune di Lodi
P.za Broletto, 1
26900 LODI
PEC: comunedilodi@legalmail.it

Prot.: n. 01/2026/0000622/P/001 rif. int. AL/nd

OGGETTO: Procedimento relativo conferenza di servizi preliminare ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 193 comma 6 del Decreto Legislativo 36/2023.

Con riferimento ed in riscontro alle Vs. note PEC prot. n. 86110 del 3/12/2025 e prot. n. 90941 del 24/12/2025, relative alla trasmissione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE), si comunica che, a seguito dell'analisi della documentazione tecnica pervenuta, l'intervento previsto risulta interferire con alcuni canali appartenenti al reticolo idrico di competenza del Consorzio, come definito dalla D.G.R. n. XII/3668 del 16 dicembre 2024.

A seguito della valutazione dello stato dei luoghi e dall'analisi della proposta progettuale, volta, tra l'altro, a verificare gli interventi che comportano modifiche al suolo nelle fasce di rispetto idrauliche adiacenti ai corpi idrici, con l'obiettivo di tutelare e preservare i corsi d'acqua e le relative pertinenze, si esprime parere favorevole, limitatamente agli aspetti idraulici di propria competenza, subordinatamente al rispetto oltre che di tutte le disposizioni di legge e regolamenti vigenti in materia, altresì delle seguenti vincolanti condizioni e prescrizioni, che dovranno essere puntualmente considerate nella redazione del progetto esecutivo:

- per la realizzazione di fabbricati e di tutte le costruzioni dovrà essere mantenuta una distanza minima di 5 metri misurati dal ciglio alto dei canali (art.3, comma 1, lettera a) del Regolamento Regionale di Polizia Idraulica 8 febbraio 2010 n.3);
- per la messa a dimora di alberature quali siepi o filari, lo scavo di fossi e canali nonché il movimento di terreno negli alvei, nelle scarpate, nelle sommità arginali e nelle zone di rispetto dal piede interno ed esterno degli argini e loro accessori o dal ciglio delle sponde dei canali non muniti di argini o dalle scarpate delle strade, per una distanza di almeno metri 4 (art.3, comma 1, lettera b) del Regolamento Regionale di Polizia Idraulica 8 febbraio 2010 n.3);
- dovrà essere sempre garantito, in relazione alle opere che verranno realizzate, al Consorzio e a chi di diritto, un comodo e funzionale accesso ai canali e relativi manufatti idraulici per le operazioni di manutenzione e gestione ordinaria dei corsi d'acqua stessi.

copia informatica per consultazione 02/03/2026 09:09:14 02/03/2026 2026 13454

Si rappresenta, altresì, che a mente dell'art. 3 del Regolamento Regionale di Polizia Idraulica 8 febbraio 2010 n.3 sono lavori, atti o fatti vietati in modo assoluto rispetto ai canali consorziali, tra gli altri:

- *lettera c):* qualunque occupazione o riduzione delle aree di espansione e di divagazione dei corsi d'acqua;
- *lettera f):* qualunque opera, atto o fatto che possa alterare lo stato, la forma, le dimensioni, la resistenza e la convenienza all'uso a cui sono destinati gli argini, opere di difesa e loro accessori e manufatti attinenti od anche indirettamente degradare o danneggiare i corsi d'acqua;
- *lettera h):* qualunque deposito di terre o di altro materiale di risulta a distanza inferiore a 10 metri dai corsi d'acqua, che per una circostanza qualsiasi possano esservi trasportate ad ingombrarli.

Relativamente ad eventuali opere di connessione che, nel loro tracciato, intersecano i corsi d'acqua consortili, si precisa che, gli attraversamenti in subalveo dovranno rispettare un franco minimo di 1,5 m misurati dal fondo dei canali non rivestiti, mentre nei tratti canalizzati, il franco minimo potrà essere ridotto a 1 m misurato dal fondo del manufatto.

Si ricorda, infine, che tutte le opere che interferiranno con reticolo idrico consortile dovranno essere preventivamente e puntualmente autorizzate da questo Consorzio, prima dell'inizio dei lavori, così come previsto dall'art.80, comma 4 lettera c) della Legge Regionale 5 dicembre 2008 n. 31 e ss.mm.ii. *"Testo unico delle leggi regionali in materia di agricoltura, foreste, pesca e sviluppo rurale"*.

Il Consorzio si riserva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni, a tutela dei corsi d'acqua appartenenti al proprio reticolo e delle relative pertinenze, durante l'esecuzione dei lavori.

Restano salvi ed impregiudicati i diritti, azioni e ragioni che competono o possano competere tanto al Consorzio che ai terzi, per effetto di disposizioni di legge di regolamenti generali, locali o di convenzioni particolari o per altre cause.

A disposizione per qualsiasi chiarimento, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Geom. Luca Arnaldi

CONSORZIO BONIFICA MUZZA BASSA LODIGIANA - LODI - MBL

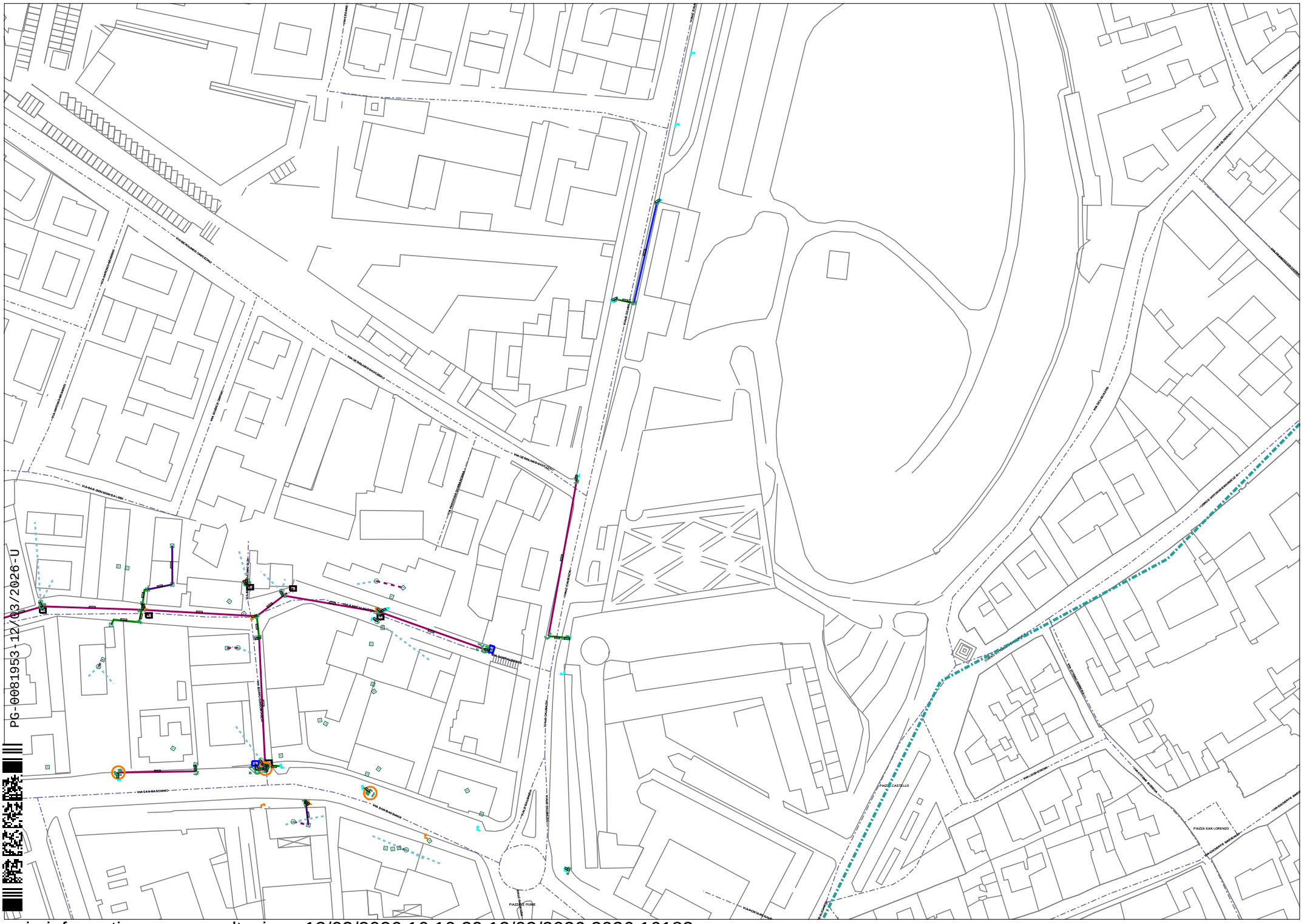
Referente pratica: geom. Davide Novaresi – cell. 335 – 7523634 - mail: davide.novaresi@muzza.it

copia informatica per consultazione 02/03/2026 09:09:14 02/03/2026 2026 13454

Buongiorno,
in allegato le planimetrie relative alle nostre tubazioni sono segnalate con riga continua verde in scavo tradizionale a cielo aperto, con una profondità indicativa di 60 cm. estradosso su marciapiede e circa 1 metro estradosso in carreggiata, sono sotto strada in cavidotti propri come l'infrastruttura segnalata con linee blu eseguite con tecnica di mini trincea e con estradosso in deroga al massimo di circa 30 cm., mentre le linee continue azzurre sono infrastruttura di altro operatore dove Open Fiber poterebbe essere presente con i propri cavi , potrebbero essere contenute in tubi corrugati o rigidi, in questo caso non possiamo segnalare la profondità e la tipologia di scavo, in quanto abbiamo dei contratti in IRU appunto con altri operatori; per le ispezioni, non abbiamo collettori, ma abbiamo pozzetti e/o camerette, raffigurate con dei punti marcati sulle linee, mentre con linee tratteggiate sono indicate le nostre tubazioni in progettato oppure eseguite da poco e non ancora caricate definitive a sistema, comunque si precisa che la posizione dei sottoservizi indicata in planimetria è puramente indicativa come le profondità segnalate in precedenza e che la posizione effettiva in campo andrà verificata tramite puntuali assaggi a cura del titolare dell'autorizzazione di scavo.
Saluti

Coordinamento Open Fiber

copia informatica per consultazione 12/03/2026 16:10:29 12/03/2026 2026 16183



copia informatica per consultazione 12/03/2026 16:10:29 12/03/2026 2026 16183

PARCO ADDA SUD

Enti del Parco: Provincia di Lodi, Provincia di Cremona, Comuni di: Abbadia Cerreto, Bertonico, Boffalora d'Adda, Castelgerundo, Castelnuovo Bocca d'Adda, Castiglione d'Adda, Cavenago d'Adda, Cervignano d'Adda, Comazzo, Cornovecchio, Corte Palasio, Galgagnano, Lodi, Mairago, Maccastorna, Maleo, Meleti, Merlino, Montanaso Lombardo, S. Martino in Strada, Terranova de' Passerini, Turano lodigiano, Zelo Buon Persico; Casaletto Ceredano, Credera Rubbiano, Crotta d'Adda, Formigara, Gombito, Montodine, Moscazzano, Pizzighettone, Ripalta Arpina, Rivolta d'Adda, Spino d'Adda.

Settore
Urbanistica Agricoltura Forestazione
Responsabile:
dott. Carlo Primo Brambilla

UFFICIO URBANISTICA E LL.PP.
Responsabile dell'istruttoria del procedimento
e referente della pratica:
Geom. Claudio Granata
Tel. 0371 411129 int. 3

Spett.le Comune di Lodi

Citare il numero di protocollo nella risposta

OGGETTO: interventi di riordino e gestione della pubblica illuminazione.
CONFERENZA DEI SERVIZI PRELIMINARE
Rif. vs. prot. n. 86110 del 03/12/2025

Con riferimento alla convocazione della conferenza in oggetto, sulla base della documentazione acquisita il 03/12/2025, prot. n. 4350, si prende atto di quanto previsto nel PFTE in quanto non si rilevano particolari criticità nei riguardi delle previsioni del piano del Parco.

Ai fini della conferenza dei servizi si esprime parere favorevole.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE
dott. Carlo Primo Brambilla
firmato digitalmente ai sensi del CAD
e norme ad esso connesse

copia informatica per consultazione 09/12/2025 08:16:51 09/12/2025 2025 87202

Regione Lombardia - Giunta
DIREZIONE GENERALE ENTI LOCALI, MONTAGNA, RISORSE ENERGETICHE, UTILIZZO RISORSA IDRICA
COORDINAMENTO DEGLI UFFICI TERRITORIALI REGIONALI E GESTIONE FONDO COMUNI CONFINANTI
UFFICIO TERRITORIALE REGIONALE PAVIA E LODI

Via Haussmann 7/11
26900 Lodi
Tel 0371 4581

pavialodiregione@pec.regione.lombardia.it

Comune di Lodi
Email: comunedilodi@legalmail.it

Oggetto: Procedimento relativo conferenza di servizi preliminare ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 193 comma 6 del Decreto Legislativo 36/2023. Progetto illuminazione pubblica e di servizi aggiuntivi della città di Lodi (LO)- Parere UR di Lodi.

Vista l'istanza di cui all'oggetto, pervenuta in data 03/12/2025 prot.AE10.2025.010567 (Procedimento relativo alla Conferenza dei Servizi preliminare);

Esaminati gli atti e gli elaborati reperiti nel link indicati nella nota stessa.;

Considerato che l'intervento in oggetto è relativo all'illuminazione pubblica da posizionarsi in vari punti della città di Lodi, compresi edifici pubblici e religiosi, i impianti semaforici e luminarie natalizie, green way e attraversamenti pedonali.

Il sistema di illuminazione pubblica previsto è costituito dai seguenti elementi: sostegni, apparecchi illuminanti, lampade, quadri elettrici, linee di alimentazione, ecc.;

Richiamata la DGR n. XII/3668 del 16/12/2024" Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di Polizia idraulica-Aggiornamento della DGR 18 dicembre 2023 n. X/1615 e dei relativi allegati tecnici";

Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza questo UTR non ha nulla da rilevare.
Si sottolinea, in fase esecutiva, che nel caso in cui l'intervento preveda il coinvolgimento di corsi d'acqua appartenenti al reticolo idrico principale regionale o attraversamenti di aree demaniali dovrà essere fatta istanza di nulla osta di Polizia idraulica a questo UTR ai sensi del R.D.523/1904 mediante sistema SIPIUI.D

Distinti Saluti

Il Dirigente
MASSIMO VASAROTTI

copia informatica per consultazione 10/12/2025 12:20:15 10/12/2025 2025 87630

Referente per l’istruttoria della pratica: MONICA COLOMBI - Tel. 0371/458207

copia informatica per consultazione 10/12/2025 12:20:15 10/12/2025 2025 87630

Lodi, lì (data a margine)
Prot.: n. a margine/DDB/mc/sa

Spett.le
Comune di Lodi
P.zza Broletto, 1
26900 Lodi (LO)
comunedilodi@legalmail.it

Oggetto: Procedimento relativo conferenza di servizi preliminare ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 193 comma 6 del Decreto Legislativo 36/2023 (rif. prot. n. 86110 del 03/12/2025 Cl 06.08 fasc. 4/2024). Riscontro.

In riferimento alla comunicazione in oggetto prot. n. 2025/86110 06 del 03/12/2025, acquisita a prot. SAL n. 15908/2025 di pari data, con la presente si prende atto dei contenuti del progetto di fattibilità tecnico economica di cui all'oggetto e si esprime, per quanto di competenza, parere di massima favorevole.

Con particolare riferimento alla seguente documentazione progettuale:

- PF.RT "Relazione tecnica" del settembre 2025;
- PF.RG "Relazione generale" del settembre 2025;
- PF.PC "Tavola dei particolari costruttivi" del settembre 2025,

e premesso che sono escluse dalla presente valutazione le interferenze delle reti di collettamento delle acque meteoriche (bianche), gestite da Codesto Comune, si rappresenta quanto segue:

- sono presenti numerose interferenze con le reti idriche e fognarie (nere e miste) gestite dalla scrivente all'interno del Comune di Lodi, che andranno valutate con maggior livello di dettaglio nelle successive fasi progettuali ed in sede di esecuzione lavori. Al fine di una miglior identificazione delle possibili interferenze si allegano le planimetrie delle reti idriche e fognarie ad oggi note, ferma restando la disponibilità della scrivente a sopralluoghi e saggi di scavo al fine di consentire le verifiche puntuali dove necessario;
- le distanze minime tra le nuove opere in progetto e le reti esistenti di fognatura e acquedotto in gestione SAL (rif. par. 5.13.6 della Relazione Generale e par. 2.4.5 della Relazione Tecnica, nonché degli elaborati grafici relativi) dovranno essere:
    - superiori a 0,5 m dall'asse delle condotte idriche e fognarie se trattasi di incrocio (a differenza di quanto indicato nella documentazione progettuale), evitando la messa in opera di nuovi manufatti al di sopra di tubazioni esistenti, al fine di consentire gli interventi manutentivi ordinari e/o straordinari delle opere in gestione SAL;
    - superiori a 1,5 m dall'asse delle condotte idriche e fognarie nei casi di parallelismo o in caso di posa di plinti di sostegno di nuovi punti luce od altri manufatti, per le stesse finalità di cui al punto precedente.

Infine, si segnala che una frazione delle lavorazioni previste, con particolare riferimento all'esecuzione di scavi ed alla posa di pozzetti rompitratta, potrebbe interessare alcune aree poste all'interno delle fasce di rispetto dei pozzi esistenti a scopo idropotabile definite dal PGT vigente. In queste aree le opere in progetto dovranno rispettare i disposti della D.G.R. 10/04/2003 – n. 7/12693.

copia informatica per consultazione 15/12/2025 10:50:16 15/12/2025 2025 88705

Restando a disposizione per eventuali chiarimenti, l'occasione è gradita per porgere distinti saluti

Il Direttore Generale
(Ing. Davide De Battisti)

Allegati:

- *Planimetria rete idrica – Comune di Lodi;*
- *Planimetria rete fognaria – Comune di Lodi.*

Area: Servizi Tecnici – Ufficio Gestioni Ambientali
Dirigente: ing. Mario Cremonesi
Referente: dott. Simone Antonioli – simone.antonioli@sal.lo.it

copia informatica per consultazione 15/12/2025 10:50:16 15/12/2025 2025 88705

SAL
COMUNE DI
LODI
LEGENDA FOGNATURA
PLANIMETRIA GENERALE
FOGNATURA

SAL

COMUNE DI
LODI

PLANIMETRIA GENERALE
ACQUEDOTTO

Buongiorno,

con la presente Vi trasmettiamo comunicazione SRG.

Cordiali saluti

copia informatica per consultazione 06/12/2025 08:24:22 06/12/2025 2025 87085

energy to inspire the world

San Martino Siccomario, 05/12/2025
Prot. NORD/PAV/GEN/200/FER
Rif. EAM109552

Spett.le
Città di Lodi,
Piazza Broletto 1,
26900 Lodi

Inviata tramite posta certificata a:
comunedilodi@legalmail.it

OGGETTO:
Procedimento relativo conferenza di servizi preliminare ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 193 comma 6 del Decreto Legislativo 36/2023.

Con riferimento alla Vs. richiesta pec del 03/12/2024, limitatamente all'area citata, SNAM RETE GAS (Ente gestore di Reti Gasdotti Regionali e Nazionali destinate all'attività di trasporto del gas naturale dichiarata – ai sensi del D.Lgs. 23 maggio 2000 N.164 – attività di Interesse Pubblico) con la presente comunica che **le opere in oggetto non interferiscono metanodotti di propria competenza**.
Con l'occasione, si rammenta quanto riportato nel D.M. 17 Aprile 2008 del Ministero dello Sviluppo Economico recante "Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8", ovvero al punto 1.5 "Gestione della sicurezza del sistema di trasporto", il quale prevede che gli Enti locali preposti alla gestione del territorio debbano tenere in debito conto la presenza e l'ubicazione delle condotte di trasporto di gas naturale nella predisposizione e/o nella variazione dei propri strumenti urbanistici e prescrivere il rispetto della citata normativa tecnica di sicurezza in occasione del rilascio di autorizzazioni, concessioni e nulla osta.
Infine si evidenzia che il Centro Snam Rete Gas di Pavia (Via Roma, 18 - 27028, San Martino Siccomario – telefono: 0382-498407) - resta comunque a disposizione per qualsiasi chiarimento e/o occorrenza.

Distinti saluti.

Business Unit Asset Italia
Trasporto
Centro di Pavia

Manager
LUIGI GENTILE

snam rete gas S.p.A.
Centro di Pavia
Via Roma, 18
Cap 27028 – San Martino Siccomario (PV)
Tel. centralino 0382 498407
Fax. 0382 498359
www.snam.it
Pec. centropavia@pec.snamretegas.it
Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.
Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7
Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.
Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA
di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008
R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.
Società con unico socio

copia informatica per consultazione 06/12/2025 08:24:22 06/12/2025 2025 87085

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SABAP-MN
Numero di protocollo: 14202
Data protocollazione: 11/12/2025
Segnatura: MIC|MIC_SABAP-MN_UO22|11/12/2025|0014202-P

copia informatica per consultazione 11/12/2025 09:51:59 11/12/2025 2025 87901

Ministero della cultura
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CREMONA, MANTOVA E LODI
-MANTOVA-

Mantova, si veda intestazione digitale

A Comune di Lodi
Settore Lavori pubblici
c.a. ing. Giovanni Ligi
PEC: comunedilodi@legalmail.it

Prot. n. *si veda intestazione digitale*
Class. 34.43.04 *Fasc.* 2025/LO_30

Risposta Vs. prot. n. 86110 del 03/12/2025
ns. Prot. 13865 del 03/12/2025

Oggetto: **LODI**
Servizio di illuminazione pubblica e di servizi smart a valore aggiunto.
Indizione di Conferenza di Servizi in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-bis della L. n. 241/1990 e ss. mm. e ii.
Richiedente: Comune di Lodi.
Nota sulla tempistica del procedimento in oggetto

CON RIFERIMENTO al procedimento in oggetto, ed alla documentazione acquisita al protocollo d'Ufficio in data 03/12/2025 con prot. 13865 riguardante l'intervento di cui trattasi;

VISTA la nota di convocazione della Conferenza di Servizi in argomento nella quale si indica che «*gli Enti e/o le Amministrazioni in indirizzo sono invitati a trasmettere le proprie determinazioni in merito al progetto in oggetto, formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivate esplicitando in maniera chiara ed analitica eventuali modifiche necessarie ai fini dell'assenso, mercoledì 07/01/2026*»;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 14-*bis*, co. 2, lett. c) della L. 241/1990 e ss.mm. e ii., il termine per l'espressione dei pareri di competenza qualora siano coinvolte amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale e dei beni culturali, tra le quali si colloca questo Ufficio, è fissato in novanta giorni riducibili a quarantacinque nei casi disciplinati dalla normativa vigente che per legge devono essere esplicitati;

CONSIDERATA la data di convocazione della Conferenza di Servizi;

per quanto sopra esposto, questa Soprintendenza rimane in attesa di tempestiva comunicazione con i nuovi termini per l'espressione del parere.

Si coglie altresì l'occasione per rammentare che lo svolgimento della procedura di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico (VPIA) ovvero la redazione del documento di VPIA di cui all'art. 41, co. 4 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss. mm. e ii. devono svolgersi secondo le modalità dettate dall'Allegato I.8 al predetto Decreto, rimandando alle istruzioni illustrate dalle Linee guida approvate con DPCM del 14/02/2022). Per ogni evenienza, l'Ufficio resta a disposizione nella persona del Funzionario archeologo, dott. Sestito (simone.sestito@cultura.gov.it).

Distinti saluti,

I funzionari responsabili dell'istruttoria
Arch. Astrid Ragnoli
Dott. Simone Sestito

per il DIRETTORE GENERALE
Dott. Fabrizio Magani,
la DELEGATA
Dott.ssa Debora Trevisan
Il presente documento informatico è sottoscritto con firma digitale ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss. mm. e ii.

vb

copia informatica per consultazione 11/12/2025 09:51:59 11/12/2025 2025 87901

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: SABAP-MN
Numero di protocollo: 2125
Data protocollazione: 27/02/2026
Segnatura: MIC|MIC_SABAP-MN_UO22|27/02/2026|0002125-P

copia informatica per consultazione 27/02/2026 13:34:11 27/02/2026 2026 13216

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI CREMONA, MANTOVA E LODI
-MANTOVA-

Mantova, si veda intestazione digitale

A Comune di Lodi
Settore Lavori pubblici
c.a. ing. Giovanni Ligi
PEC: comunedilodi@legalmail.it

Prot. n. *si veda intestazione digitale*
Class. 34.43.04 Fasc 2025/LO_30
Sub. 25-13865

Risposta Vs. prot. n. 86110 del 03/12/2025
ns. Prot. 13865 del 03/12/2025

Oggetto: LODI

Servizio di illuminazione pubblica e di servizi smart a valore aggiunto.
Indizione di Conferenza di Servizi Preliminare in forma semplificata e in modalità asincrona ai sensi dell'art. 14-*bis* della L. n. 241/1990 e ss. mm. e ii.
Richiedente: Comune di Lodi.
Trasmissione parere di competenza

CON RIFERIMENTO al procedimento in oggetto, ed alla documentazione acquisita al protocollo d'Ufficio in data 03/12/2025 con prot. 13865 riguardante l'intervento di cui trattasi;

RICHIAMATA la nota sulle tempistiche trasmessa da questo Ufficio in data 11/12/2025 con prot. n. 14202;

VISTA la risposta inviata dall'Ente procedente a mezzo PEC in data 24/12/2025 e acquisita al protocollo d'Ufficio con n. 14944 del 24/12/2025;

CONSIDERATO che il progetto interessa beni e ambiti assoggettati a tutela monumentale ai sensi della Parte II del D.lgs.42/2004;

CONSIDERATO che il progetto interessa aree assoggettate a tutela paesaggistica ai sensi della Parte III del D.lgs.42/2004;

CONSIDERATA l'assenza del documento di Verifica Preventiva dell'Interesse Archeologico, la necessità della redazione del quale è già richiamata da questo Ufficio con suo prot. n. 14202 del 11/12/2025, e rilevato altresì il rischio archeologico connesso alle attività in parola;

Esaminati gli atti, ritenuto che le caratteristiche delle opere di cui sopra, così come desumibili dall'esame della documentazione pervenuta unitamente alla richiesta in esame, sono da ritenersi ammissibili in rapporto alle vigenti norme sulla tutela del paesaggio e dei beni culturali;

Tutto ciò richiamato e premesso questa Soprintendenza, per quanto di propria competenza, ai sensi del D.lgs. 42/2004 nonché della L. 241/90 e ss.mm.ii., esprime

PARERE DI MASSIMA FAVOREVOLE

circa la compatibilità delle opere in oggetto rispetto alla tutela del patrimonio culturale e paesaggistico subordinando l'efficacia del provvedimento al pieno rispetto delle seguenti prescrizioni:

- **Sotto il profilo della tutela monumentale e paesaggistica:**

copia informatica per consultazione 27/02/2026 13:34:11 27/02/2026 2026 13216

- si raccomanda sin d'ora di evitare la spettacolarizzazione dei monumenti, si preferisca una luce diffusa ma attenuata, capace di valorizzare le architetture nella loro globalità senza eccessive accentuazioni;
- si cerchi di uniformare, per quanto possibile i corpi illuminanti in modo da ridurne al minimo le tipologie;

- **<u>Sotto il profilo della tutela archeologica</u>, tutti gli scavi e i movimenti di terra previsti da progetto siano eseguiti con l'assistenza di operatori archeologi specializzati ai sensi dell'art. 9-bis del D.lga. 42/2004 sotto la direzione scientifica di questo Ufficio.**

I funzionari responsabili dell'istruttoria
Arch. Astrid Ragnoli
Dott. Simone Sestito

Per IL DIRETTORE GENERALE
dott. Fabrizio Magani
L'INCARICATO
dott. Leonardo Lamanna

Il presente documento informatico è sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii..

copia informatica per consultazione 27/02/2026 13:34:11 27/02/2026 2026 13216

2025/01824/CDS

Lodi, 23.12.2025

Spett.le Comune di Lodi
Settore Lavori Pubblici – Direzione Organizzativa 3
P.zzale Forni 1
26900, Lodi (LO)

OGGETTO: **Procedimento relativo conferenza di servizi preliminare ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 193 comma 6 del Decreto Legislativo 36/2023.**
Proposta di finanza di progetto con relativo PFTE - società proponente Hera Luce s.r.l. con sede in Via A. Spinelli, 60 Cesena - presentata in data 05/09/2025 n. prot. 58167.
Espressione di parere di competenza sotto il profilo ambientale/paesaggistico

In riferimento all'avviso di indizione della conferenza di servizi di cui all'oggetto, pervenuto in data 03.12.2025 prot. n. 86110, riguardante *"l'affidamento in concessione, mediante finanza di progetto ai sensi dell'art. 193 comma 1 e ss.mm.ii del D.lgs. 36/2023 del servizio di illuminazione pubblica e di servizi smart a valore aggiunto per la città Lodi"* della società proponente Hera Luce srl con sede in Via A. Spinelli, 60 Cesena presentata in data 05/09/2025 n. prot. 58167;

Vista la documentazione tecnico-descrittiva presentata ai fini della Conferenza dei Servizi;

Tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di propria competenza, si trasmettono le seguenti osservazioni:

- In linea generale si rammenta che vie, piazze e spazi pubblici dei centri storici sono tutelati *ope legis* ai sensi dell'art. 10 comma 1 e 4 lett. g) del D.lgs 42/2004 e ss.mm. e ii., pertanto qualsiasi intervento ricadente in tali casistiche dovrà essere preventivamente autorizzato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Cremona, Mantova e Lodi;

- Venga posta particolare attenzione alle interferenze con il patrimonio culturale vincolato ai sensi dell'art. 10 del d.lgs. 42/2004. Si anticipa che la presenza di eventuali opere appartenenti alla categoria dei Beni Culturali ai sensi del citato articolo, siano essi *ope legis* o decretati interessati dal progetto (solo ad esempio: monumenti, manufatti idraulici, ponti, attraversamenti, cappelle votive, cippi, ecc.) richiede che qualsiasi intervento da eseguire sugli stessi o che possa generare interferenze con essi debba essere preventivamente autorizzato dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Cremona, Mantova e Lodi sulla basa di una progettazione dettagliata e dedicata. Si consiglia pertanto, già in fase preliminare, di verificare e documentare la presenza di tali manufatti;

- Dove esistano vincoli paesaggistici ai sensi del D.lgs 42/2004, in relazione al tipo di intervento proposto, occorrerà verificare se questo ricada tra quelli annoverati

copia informatica per consultazione 23/12/2025 13:16:24 23/12/2025 2025 90769

dall'allegato A o all'interno dell'allegato B del DPR 31/2017. Rientrando in questa seconda categoria, andrà richiesta e ottenuta idonea autorizzazione paesaggistica semplificata quale atto necessario e presupposto al rilascio del successivo titolo abilitativo;

- In relazione alle opere, quando si andrà definendo una progettazione più dettagliata e dedicata, una volta che si sia provveduto all'affidamento, andrà valutato se i singoli interventi richiedano la presentazione di idonea richiesta di titolo autorizzativo, in ragione dei diversi vincoli, presso gli uffici competenti;

- Si rammenta che, tutti i progetti pubblici comportanti scavi o altri interventi nel sottosuolo, dovranno essere trasmessi alla Soprintendenza di competenza per l'espressione del parere e l'eventuale programmazione di indagini archeologiche preliminari, come previsto ai sensi del D.lgs n. 36/2023 e ss. mm. ii, art. 41, comma 4.

Distinti saluti.

Responsabile del SUE, SUAP e Patrimonio
Geom. Fabio Di Grandi
Documento firmato digitalmente

L'istruttore tecnico: Arch. Marsico Claudia - Email: claudia.marsico@comune.lodi.it - tel.: +39 0371409726 .
I dati acquisiti saranno trattati in conformità alla normativa vigente sulla Privacy (Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196).

copia informatica per consultazione 23/12/2025 13:16:24 23/12/2025 2025 90769

Si trasmette come file allegato a questa e-mail il documento e gli eventuali allegati.
Registro: TERNA
Numero di protocollo: 152946
Data protocollazione: 18/12/2025
Segnatura: GRUPPO TERNA/P20250152946-18/12/2025

copia informatica per consultazione 18/12/2025 10:17:05 18/12/2025 2025 89676

Terna Rete Italia
TERNA GROUP

Rete di Trasmissione Nazionale
Dipartimento Trasmissione Nord

Via Galileo Galilei, 18
20016 Pero (Milano) - Italia
Tel. +39 0223214511

TRASMESSA CON PEC

Spettabile
Comune di Lodi
Settore Lavori Pubblici
Piazza Broletto, 1
26900 LODI LO
comunedilodi@legalmail.it

Oggetto: **Procedimento relativo conferenza di servizi preliminare ai sensi dell'articolo 14, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 193 comma 6 del Decreto Legislativo 36/2023.**

La scrivente Società, in proprio e nella qualità di procuratrice di Terna Rete Elettrica Nazionale S.p.A. (Terna), formula la presente comunicazione in riscontro alla Vostra nota del 03/12/2025, prot. n. 86110 di pari oggetto, allegando i tracciati dei nostri elettrodotti in alta tensione, aerei o interrati, attualmente presenti sul Vostro territorio comunale, per consentire le opportune verifiche di eventuali interferenze con le opere in progetto e l'attivazione degli opportuni coordinamenti per sottoservizi o per interferenze aeree.

Nel merito, desideriamo precisare innanzitutto che Terna, in considerazione della propria natura e delle attività svolte, opera e gestisce la Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) nel rispetto dei vincoli e delle tutele riservate alle infrastrutture strategiche per la sicurezza nazionale ed in coerenza con quanto previsto per le infrastrutture critiche nazionali ai sensi del D. Lgs. n. 61/2011.

Di conseguenza, è necessario che i dati trasferiti a mezzo della presente siano considerati a tutti gli effetti come "informazioni sensibili", ex art. 2, comma 1 lett. N) del D.Lgs. 61/2001; pertanto, ne è vietato l'utilizzo o la divulgazione per scopi difformi da quelli strettamente necessari all'esigenza rappresentata.

copia informatica per consultazione 18/12/2025 10:17:05 18/12/2025 2025 89676

Sempre in merito ai dati in questione, ci corre l'obbligo di precisare che, tale elenco è estratto da un software realizzato per un utilizzo operativo connesso all'esercizio della rete da parte del nostro personale qualificato; pertanto, non può essere in alcun modo considerato attendibile per l'acquisizione di informazioni relative all'esatto posizionamento dei nostri impianti, soprattutto quelli interrati, e per determinare le distanze in caso di esecuzione di interventi in prossimità dei nostri elettrodotti.

Per quanto sopra esposto, prima di dare inizio a qualsiasi lavoro interferente con gli elettrodotti interrati, si fa obbligo di contattare la nostra Unità Impianti di Gorlago – tel. 035 950 4384 – 035 950 4381 –035 950 4387 – e-mail: ulin.milano@terna.it , PEC: dipartimento-nord@pec.terna.it ,con un anticipo di almeno 5 giorni, al fine di prendere accordi per rilevare l'esatta posizione planimetrica della nostra infrastruttura, mediante l'individuazione puntuale della stessa in sito, compresa l'esecuzione del sondaggio preventivo, da eseguire a cura e spese dell'impresa esecutrice e alla presenza di un nostro rappresentante, per determinare con precisione la profondità dei cavidotti.

La suddetta individuazione permetterà di confermare la fattibilità del progetto attuale o la necessità di revisione dello stesso, il quale dovrà essere sottoposto a nostra nuova verifica prima di procedere con l'esecuzione dei lavori, a garanzia della compatibilità con i nostri cavidotti.

La progettazione esecutiva degli interventi in esame, oltre a tener conto della posizione dei nostri preesistenti elettrodotti interrati, dovrà evidenziare le singole fasi del lavoro ovvero le caratteristiche dimensionali dello scavo, distanze, metodi di scavo, rinterro e compattamento del terreno, garantendo che in ogni istante non si vengano a produrre pericolosi avvicinamenti al cavo con mezzi d'opera e/o attrezzature, proteggendo il cavo ove questo sia necessario e progettando eventuali manufatti per il mantenimento sicuro della posizione originaria del cavo, anche nel tempo. Il tutto tenendo conto che il cavo permarrà in servizio.

Gli scavi in prossimità delle condutture in alta tensione dovranno essere eseguiti a mano, evitando nel modo più assoluto di intaccare le strutture di protezione.

copia informatica per consultazione 18/12/2025 10:17:05 18/12/2025 2025 89676

Al termine dei lavori le opere realizzate dovranno risultare conformi a quanto previsto dalla Norma CEI 11-17, recante le istruzioni per la progettazione, l'esecuzione, le verifiche e l'esercizio delle linee elettriche AT in cavo.

Mentre per quanto concerne eventuali interferenze con le nostre linee aeree, si dovrà tener conto delle disposizioni dettate dalla disciplina inerente la costruzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree ed esterne, contenuta nella legge 28/6/1986 n° 339 e nelle relative Norme Tecniche approvate con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici del 21/3/1988 "*Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee elettriche aeree esterne*" (in S.O. alla G.U. n° 79 del 05/04/1988) e norme successive integrative.

Anche in tal caso, si dovrà provvedere all'invio dei progetti esecutivi, riportanti la collocazione plano-altimetrica delle opere rispetto all'asse dell'elettrodotto, al fine di poterne valutare le compatibilità di nostra competenza previste dai disposti di legge sopra richiamati.

Ribadiamo infine che le nostre linee elettriche sono costantemente in tensione e che anche il solo avvicinamento ai conduttori, a distanze inferiori a quelle previste dalle vigenti disposizioni di legge, sia pure tramite l'impiego di attrezzi, materiali e mezzi mobili (con particolare riguardo all'utilizzo di gru, per quanto riguarda le interferenze aeree, oppure all'utilizzo di macchine operatrici da scavo o trivellazione relativamente ai sottoservizi), costituisce pericolo mortale e può comunque determinare gravissimi danni a persone e/o cose. In conseguenza, per i lavori che dovessero eventualmente svolgersi in vicinanza degli stessi conduttori elettrici, dovranno essere rispettate tutte le leggi e le norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed in particolare quanto stabilito dagli artt. 83 e 117 del d.lgs. 81/2008 e dalle Norme CEI EN 50110 e CEI 11-27.

L'Unità Impianti di Gorlago – tel. 035 950 4384 – dipartimento-nord@pec.terna.it rimane in ogni caso a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti. Distinti saluti.

Unità Impianti Gorlago
Il Responsabile

Copia: UBR e UCI
All.: Vostra comunicazione del 03/12/2025 e tracciati indicativi della rete elettrica in alta e altissima tensione di competenza Terna presenti sul territorio comunale;
MI-UI-GOR SL/

Unità Impianti di Gorlago – Via Roma,14 – 24060 Gorlago – Bergamo – Italia – Tel. +39 035 950 4384 – dipartimento-nord@pec.terna.it

copia informatica per consultazione 18/12/2025 10:17:05 18/12/2025 2025 89676

Buongiorno,

Desideriamo informarla che, in considerazione dell'oggetto della presente comunicazione, essa deve essere indirizzata alla società FiberCop S.p.A., in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d?azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.

Cordiali saluti, TIM S.p.A.

Il 03/12/2025 09:41, Per conto di: comunedilodi@legalmail.it ha scritto:

Messaggio di posta certificata

Il giorno 03/12/2025 alle ore 09:41:18 (+0100) il messaggio "(Rif: 2025/86110 06) PROCEDIMENTO RELATIVO CONFERENZA DI SERVIZI PRELIMINARE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14, COMMA 3, DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 E DELL?ART. 193 COMMA 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023" è stato inviato da "comunedilodi@legalmail.it" indirizzato a:
fastweb@pec.fastweb.it

openfiber@pec.openfiber.it

sabap-mn@pec.cultura.gov.it

a2a.caloreservizi@pec.a2a.eu

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

aolmilano@pec.telecomitalia.it

snamretegas@pec.snamretegas.it

info@pec.parcoaddasud.it

info@pec.terna.it

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

lineagreen@pec.a2a.eu

ldreti@pec.ldreti.it

pavialodiregione@pec.regione.lombardia.it

consorzio.muzza@pec.regione.lombardia.i

copia informatica per consultazione 06/12/2025 09:27:47 06/12/2025 2025 87111

t

protocollo@pec.societaacqualodigiana.it

provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

ufficioato.lodi@pec.regione.lombardia.it

energyprojectsystem@legalmail.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: 5363529D.012616F9.E35F80B7.1287A02C.posta-certificata@legalmail.it

L'allegato daticert.xml contiene informazioni di servizio sulla trasmissione.

Certified email message

On 03/12/2025 at 09:41:18 (+0100) the message "(Rif: 2025/86110 06) PROCEDIMENTO RELATIVO CONFERENZA DI SERVIZI PRELIMINARE AI SENSI DELL'ARTICOLO 14, COMMA 3, DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241 E DELL?ART. 193 COMMA 6 DEL DECRETO LEGISLATIVO 36/2023" was sent by "comunedilodi@legalmail.it" and addressed to:

fastweb@pec.fastweb.it

openfiber@pec.openfiber.it

sabap-mn@pec.cultura.gov.it

a2a.caloreservizi@pec.a2a.eu

telecomitalia@pec.telecomitalia.it

aolmilano@pec.telecomitalia.it

snamretegas@pec.snamretegas.it

info@pec.parcoaddasud.it

info@pec.terna.it

e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

lineagreen@pec.a2a.eu

ldreti@pec.ldreti.it

copia informatica per consultazione 06/12/2025 09:27:47 06/12/2025 2025 87111

pavialodiregione@pec.regione.lombardia.it

consorzio.muzza@pec.regione.lombardia.i
t

protocollo@pec.societaacqualodigiana.it

provincia.lodi@pec.regione.lombardia.it

ufficioato.lodi@pec.regione.lombardia.it

energyprojectsystem@legalmail.it

The original message is attached.

Message ID: 5363529D.012616F9.E35F80B7.1287A02C.posta-certificata@legalmail.it

The daticert.xml attachment contains service information on the transmission

copia informatica per consultazione 06/12/2025 09:27:47 06/12/2025 2025 87111

Buongiorno,

Riscontriamo la Vs. in allegato, per informarVi che, con efficacia a partire dal 01.07.2025 la scrivente ha ceduto l'attività di distribuzione gas del territorio da voi cita a favore del Gruppo Ascopiave, e pertanto, Vi preghiamo di fare riferimento al seguente indirizzo PEC come nuovo canale di contatto per le pratiche relative alla distribuzione gas: apretigasnorth@pec.apretigas.it

Distinti saluti.

copia informatica per consultazione 04/12/2025 10:24:15 04/12/2025 2025 86554